

Venerdì 06 Settembre 2013

16:15 - DEONTOLOGIA MEDICA: SCIENZA & VITA, UN MANIFESTO CRITICO SUL NUOVO CODICE

“Convinti che la deontologia medica sia un patrimonio comune della professione e di tutti i medici, persuasi che una buona deontologia fondi anzitutto il corretto esercizio dell’arte medica e tuteli il bene comune, non possiamo tacere il nostro unanime sconcerto a fronte di gravi stravolgimenti in atto con la revisione del Codice deontologico”. Questa la posizione dell’Associazione Scienza & Vita verso le modifiche contenute nella proposta del nuovo Codice, oggetto del Manifesto associativo “Una buona deontologia fa una buona medicina. E fa una società migliore” pubblicato oggi su www.scienzaevita.org. “La perdita del senso stesso della nozione di deontologia; lo svuotamento della relazione medico-paziente; la riduzione di un testo vitale a mero mansionario”: sono questi, spiegano Paola Ricci Sindoni e Domenico Coviello, presidente e copresidente dell’associazione, le tre criticità principali evidenziate nel Manifesto e relative ad alcuni articoli fondativi, le cui proposte di modifica, contenute nella bozza del nuovo Codice, per Scienza & Vita, “sono fonte di preoccupazione condivisa da molti altri appartenenti ad associazioni mediche”. Tra gli articoli discutibili: “l’introduzione del concetto di genere; l’abolizione dell’obiezione di coscienza; l’inserimento arbitrario delle Dat”.

Copyright © 2010 - Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - tel. 06/6604841 - fax 06/6640337